

N. 8563/01 R.G. notizie di reato
N. 4384/02 R. GIP

TRIBUNALE DI FOGGIA
UFFICIO DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI

DECRETO DI ARCHIVIAZIONE
- art. 409/411 c.p.p. -

Il Giudice Dott. Enrico Di Jossa

Letti gli atti del procedimento penale n. 110-695 nei confronti
di relativo a SACCO Ciro COLLO Piero in relazione al capo B)
dell'Imputazione omis art. 110-695 c.p.

Esaminata la richiesta di archiviazione presentata dal Pubblico Ministero in
data _____

Ritenuto che dagli atti emerge come MACCARROLA Giovanni Antonio sia
stato illegittimamente sottoposto a F.S.O. in data 6 Giugno 1991. Che
in quanto non potremmo valutare quel provvedimento - e prescelto probabilmente
sua nelle istituzioni precedenti - di ordine di una sua decisione
terminante che il mandato di cattura emanato dal S. Severo stesso
posto a base del provvedimento, fu emanato dal giudice della
Vice alla data. Ciò posto, la condotta di SACCO Ciro e COLLO
Piero ~~probabilmente~~ sembrerebbe esulare dai profili del contributo
economico penalmente rilevante. SACCO Ciro e COLLO Piero
di V. U. di S. Severo. Ritenuto il provvedimento giudiziale di F.S.O.
non potersi che eseguirlo - non avendo avuto modo di comparire
specie di Melotte nel MACCARROLA in quanto nelle sue
verte interpersonale mutare le condizioni effettive dei mandati
dell'ASL - pertanto le sue condotte ricade nell'art. 51 Cos. Pen.
non potendo in pubblico ufficio rifiutare di eseguire un ordine della Pubblica
Autorità, che non sia manifestamente illegittimo - e tale non era
il provvedimento formalmente adottato dal giudice di S. Severo nelle
circostanze di specie, ancor più accettabile sembra il ruolo delle COLLO
che chiamano MACCARROLA nell'ufficio, ove poi fu catturato, in ordine
ricevuto dal suo superiore gerarchico, BAKIC E BAKONIC!
Anche in tal caso, che non viene motivo di rifiutare di obtemperare alle
indicazioni, non potersi sapere che quell'F.S.O. che risultò
stato di lui - era eseguito, forse nel tutto più del necessario
presupporsi il fatto. Nel corso di l'individuazione finale della sua condotta
risultò, art. 51 c.p., o di subordinazione, per essere dell'elemento oggettivo
il fatto di reato.

Visto l'art. 409/411 c.p.p.

GIPT Mod. Proc. Pen. N.
Proc. Pen. N.

P.Q.M.

Dispone l'archiviazione del procedimento e ordina la restituzione degli
al Pubblico Ministero in sede.

Il G.I.P.

Letti

Rit

Foffa, li 20/7/2005

IL GIUDICE

[Signature]

Depositato in Cancelleria il 22-7-05



[Signature]
PUBBLICO MINISTERO
FOGGIA